



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DEL SINDACO

ATTO N. ORD 467 DEL 18/12/2023

OGGETTO: ADEMPIMENTI DEGLI AMMINISTRATORI E/O PROPRIETARI DI EDIFICI RICOMPRESI NELLE AREE A RISCHIO INONDAZIONE E FRANA NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - NORME COMPORTAMENTALI DI AUTOPROTEZIONE - AGGIORNAMENTO 2023

IL SINDACO

Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 308 del 06/10/2017 avente ad oggetto "adempimenti degli amministratori e/o proprietari di edifici ricompresi nelle aree a rischio di inondazione e frana nell'ambito della prevenzione di protezione civile - norme comportamentali di autoprotezione";

Visti

- la Legge Regionale 9/2000 che adegua la disciplina e l'attribuzione agli Enti Locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio, ed in particolare l'art. 6 secondo cui spetta ai Comuni la competenza di fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza con i mezzi ritenuti più idonei nonché attivare opportuni sistemi di allerta;
- il Decreto Legislativo n. 1/2018, ed in particolare l'art. 12 che stabilisce le funzioni dei Comuni, tra le quali viene evidenziata al punto 5 lettera b) l'attività a cura del Comune di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate da rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale. n. 1116 del 23/12/2020 ad oggetto "Aggiornamento del sistema di allertamento e linee guida per la pianificazione del livello comunale e provinciale di Protezione Civile – Libro Blu aggiornamento 2020"

Documento sottoscritto digitalmente

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2020 che approva il “Piano di Protezione Civile Comunale: Relazione Generale - aggiornamento 2019”,
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 40 del 21/07/2015 che approva lo “Schema Operativo per Rischio Meteo-Idrogeologico”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 15/07/2003 che approva lo “Schema Operativo per la Gestione delle Emergenze di varia tipologia”; documenti nei quali sono rispettivamente esaminati e trattati i rischi di inondazione e frana;

Considerato che

- le aree a rischio inondazione, come definito dal vigente Piano di Protezione Civile Comunale, sono rappresentate dalle cartografie denominate “carta delle fasce di inondabilità” dei vigenti Piani di Bacino;
- le aree a rischio frana, anche in considerazione degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio del Comune di Genova negli anni 2010, 2011 e 2014, non sono ad oggi esaustivamente rappresentate dalle cartografie dei vigenti Piani di Bacino, ma sono più fedelmente riconducibili alla carta denominata “cartografia vincoli geomorfologici ed idraulici” del vigente Piano Urbanistico Comunale che si assume quale mappatura di riferimento del presente provvedimento per il rischio frana;
- Regione Liguria, in base a studi di maggior dettaglio, interventi strutturali di mitigazione del rischio ed eventi calamitosi verificatisi sul territorio regionale, periodicamente aggiorna le fasce di inondabilità e le aree a rischio frana dei Piani di Bacino.

Ritenuto

- opportuno mantenere e sviluppare un alto livello di informazione alla cittadinanza, rafforzando la consapevolezza dei residenti e/o di coloro che occupano a qualunque titolo edifici ricadenti nelle aree potenzialmente esposte a rischio inondazione e frana, tramite una consapevole e partecipata conoscenza dei comportamenti da tenersi in occasione di eventi calamitosi;
- dare la massima diffusione dell’attivazione del “Fascicolo del Cittadino”, con accesso tramite CIE o SPID, che per tutti i cittadini consente l’iscrizione al servizio @GenovaAlert (canale Telegram del Comune di Genova) e, esclusivamente per gli occupanti abitazioni in locali interrati, seminterrati e al piano strada ricadenti nelle Fasce di Inondabilità “A” (Pericolosità Idraulica molto elevata) come definite dai Piani di Bacino, l’iscrizione al servizio di chiamate vocali attivabile su apparecchio fisso o mobile, per la comunicazione delle dichiarazioni di stato di Allerta idrologica/idraulica Arancione e Rossa;

- necessario aggiornare l'Ordinanza Sindacale n. 308 del 06/10/2017 con i relativi adempimenti di amministratori e/o proprietari in considerazione dei nuovi servizi di comunicazione del Comune di Genova attivabili tramite il Fascicolo del Cittadino ed elencati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Considerato inoltre che

- il Codice Civile disciplina agli artt. 1129 e seguenti la figura dell'amministratore di condominio, individuandone le attribuzioni ed i relativi poteri, in particolare l'art. 1131 prevede che i provvedimenti dell'autorità amministrativa devono essere notificati all'amministratore quale rappresentante dei condomini e "qualora il provvedimento abbia contenuto che esorbita dalle attribuzioni dell'Amministratore, questi è tenuto a darne senza indugio notizia all'assemblea dei condomini";
- l'iscrizione tramite il Fascicolo del Cittadino al servizio di chiamate vocali consente l'aggiornamento della banca dati degli occupanti i locali soggetti a rischio, tenuto anche conto delle modifiche delle fasce di inondabilità dei Piani di Bacino e delle variazioni anagrafiche.

Ritenuto opportuno

- coinvolgere gli amministratori di condominio per:
 - verificare, periodicamente ed almeno una volta l'anno, sulle cartografie delle aree a rischio inondazione e frana, ovvero rispettivamente "carta delle fasce di inondabilità" dei vigenti Piani di Bacino e "cartografia vincoli geomorfologici ed idraulici" del vigente Piano Urbanistico Comunale, l'ubicazione degli edifici amministrati;
 - rendere disponibili ai proprietari, periodicamente ed almeno una volta l'anno nei modi più efficaci ed efficienti, le informazioni del rischio a cui sono esposti e dei comportamenti di autoprotezione da adottare, tramite la diffusione dell'Allegato A al presente provvedimento;
 - comunicare ai proprietari le modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivati dal Comune di Genova per l'informazione alla popolazione con particolare attenzione per gli occupanti abitazioni a rischio allagamento;
 - conservare nei modi ritenuti più idonei, la documentazione attestante la diffusione dell'Allegato A e della comunicazione delle modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivato dal Comune di Genova;
- coinvolgere i proprietari di edifici per:
 - verificare, periodicamente ed almeno una volta l'anno, sulle cartografie delle aree a rischio inondazione e frana, ovvero rispettivamente "carta delle fasce di inondabilità" dei

vigenti Piani di Bacino e “cartografia vincoli geomorfologici ed idraulici” del vigente Piano Urbanistico Comunale, l'ubicazione degli edifici di proprietà;

- rendere disponibili a tutti i soggetti utilizzatori del bene siano essi residenti, locatari o occupanti, periodicamente ed almeno una volta l'anno nei modi più efficaci ed efficienti, le informazioni del rischio a cui sono esposti e dei comportamenti di autoprotezione da adottare, tramite la diffusione dell'Allegato A al presente provvedimento;
- comunicare a tutti i soggetti utilizzatori del bene siano essi residenti, locatari o occupanti le modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivati dal Comune di Genova per l'informazione alla popolazione con particolare attenzione per gli occupanti abitazioni a rischio allagamento;
- conservare nei modi ritenuti più idonei, la documentazione attestante la diffusione dell'Allegato A e della comunicazione delle modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivato dal Comune di Genova;

Visti

- l'art. del D. Lgs. 1 del 2.01.2018, che individua il Sindaco quale Autorità territoriale di protezione civile;
- l'art. 54, comma 4 del d.lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

Considerato che il Codice di Procedura Civile all'art. 150 consente, “quando la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari o per la difficoltà di identificarli tutti”, la notificazione per pubblici proclami;

Dato atto che il presente provvedimento viene trasmesso al Prefetto di Genova;

Considerato altresì che

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Direttore dott. Gianluca Giurato, responsabile del procedimento, incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

- con la sottoscrizione della proposta del presente atto il Direttore attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000;

Documento sottoscritto digitalmente

ORDINA

Relativamente gli edifici ubicati nelle aree a rischio inondazione e frana:

- agli amministratori di condominio:
 - di verificare, periodicamente ed almeno una volta l'anno, sulle cartografie delle aree a rischio inondazione e frana, ovvero rispettivamente "carta delle fasce di inondabilità" dei vigenti Piani di Bacino e "cartografia vincoli geomorfologici ed idraulici" del vigente Piano Urbanistico Comunale, l'ubicazione degli edifici amministrati;
 - di rendere disponibili ai proprietari, periodicamente ed almeno una volta l'anno nei modi più efficaci ed efficienti, le informazioni del rischio a cui sono esposti e dei comportamenti di autoprotezione da adottare, tramite la diffusione dell'Allegato A al presente provvedimento;
 - di comunicare ai proprietari le modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivati dal Comune di Genova per l'informazione alla popolazione con particolare attenzione per gli occupanti abitazioni a rischio allagamento;
 - di conservare nei modi ritenuti più idonei, la documentazione attestante la diffusione dell'Allegato A e della comunicazione delle modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivato dal Comune di Genova;

- ai proprietari di edifici:
 - di verificare, periodicamente ed almeno una volta l'anno, sulle cartografie delle aree a rischio inondazione e frana, ovvero rispettivamente "carta delle fasce di inondabilità" dei vigenti Piani di Bacino e "cartografia vincoli geomorfologici ed idraulici" del vigente Piano Urbanistico Comunale, l'ubicazione degli edifici di proprietà;
 - di rendere disponibili a tutti i soggetti utilizzatori del bene siano essi residenti, locatari o occupanti, periodicamente ed almeno una volta l'anno nei modi più efficaci ed efficienti, le informazioni del rischio a cui sono esposti e dei comportamenti di autoprotezione da adottare, tramite la diffusione dell'Allegato A al presente provvedimento;
 - di comunicare a tutti i soggetti utilizzatori del bene siano essi residenti, locatari o occupanti le modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivati dal Comune di Genova per l'informazione alla popolazione con particolare attenzione per gli occupanti abitazioni a rischio allagamento;
 - di conservare nei modi ritenuti più idonei, la documentazione attestante la diffusione dell'Allegato A e della comunicazione delle modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivato dal Comune di Genova;

DISPONE

La revoca l'Ordinanza Sindacale n. 308 del 06/10/2017, in oggi superata ed adeguata dai

contenuti del presente provvedimento;

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 *bis* L. 241/90;

Eventuali violazioni del presente provvedimento sono soggette alla sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 Euro, ai sensi dell'art.7 bis del D.Lgs.18.08.2000, n.267 (Testo Unico Enti Locali).

MANDA

- alla Direzione Protezione Civile per l'elaborazione dell'informativa sui comportamenti di autoprotezione da adottare e sulla consultazione delle cartografie delle aree a rischio, così come da allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- alla Direzione Gabinetto del Sindaco affinché sia data la massima diffusione del presente provvedimento per mezzo di notifica per pubblico proclama, nei modi che appaiono più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli interessati;
- alla Direzione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti che riguardano gli edifici ad uso abitativo di proprietà comunale ubicati nelle aree a rischio inondazione e frana;
- alle Associazioni che riuniscono gli amministratori condominiali ed i proprietari di case per la massima diffusione del provvedimento ai soggetti interessati;
- alla Prefettura di Genova, alla Questura di Genova, al Comando Provinciale VV.FF. di Genova, alla Regione Liguria - Settore Protezione Civile, alla Città Metropolitana, al Comando Provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, per conoscenza;
- alle Civiche Direzioni.

IL VICESINDACO
PIETRO PICIOCCHI

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



**ADEMPIMENTI DEGLI AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI E/O PROPRIETARI DI EDIFICI
RICOMPRESI NELLE AREE A RISCHIO ALLUVIONE E
FRANA NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE DI
PROTEZIONE CIVILE - NORME COMPORTAMENTALI
DI AUTOPROTEZIONE - AGGIORNAMENTO 2023**

ALLEGATO A

ORDINANZA DEL SINDACO N. DEL

La presente Ordinanza dispone che:

- gli **amministratori dei condomini** ubicati nelle aree a rischio alluvione e frana rendano disponibili, periodicamente ed almeno una volta l'anno, ai proprietari degli immobili le informazioni sui rischi a cui sono esposti e sui corretti comportamenti di autoprotezione, di seguito riportati
- i **proprietari** degli immobili ubicati nelle stesse aree di cui sopra rendano disponibili, periodicamente ed almeno una volta l'anno, agli utilizzatori del proprio bene (residenti, locatari o occupanti) le informazioni sui rischi a cui sono esposti e sui corretti comportamenti di autoprotezione, di seguito riportati

Dispone inoltre agli amministratori e ai proprietari di cui sopra:

- di comunicare ai condomini le modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivati dal Comune di Genova per l'informazione alla popolazione, con particolare attenzione per gli occupanti abitazioni a rischio allagamento;
- di conservare nei modi ritenuti più idonei, la documentazione attestante la diffusione del presente Allegato A e della comunicazione delle modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivati dal Comune di Genova, con particolare attenzione per gli occupanti abitazioni a rischio allagamento;

Le aree oggetto della presente Ordinanza per il **rischio alluvione**, sono visionabili e scaricabili informaticamente dalle cartografie dei vigenti Piani di Bacino, pubblicate sul sito della [Regione Liguria - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale](#).

Con riferimento alla cartografia denominata «Carta delle fasce di inondabilità», la presente Ordinanza si applica a tutti gli edifici che ricadono nelle «Fasce Fluviali» di ogni tipologia:

- Fascia A, A* - pericolosità idraulica molto elevata
- Fascia B, BB, B0, B* - pericolosità idraulica media
- Fascia C, C* - pericolosità idraulica bassa

Le aree oggetto della presente Ordinanza per il **rischio frana**, sono visionabili e scaricabili informaticamente dalle cartografie del vigente [Piano Urbanistico Comunale \(PUC\)](#), pubblicate sul sito del Comune di Genova. Con riferimento alla cartografia denominata «Vincoli Geomorfologici e Idraulici» inserita al «Livello 3 - Componente Geologica» del PUC, la presente Ordinanza si applica a tutti gli edifici che ricadono nelle aree:

- FRANA ATTIVA da Carta Geomorfologica del PUC
- FRANA QUIESCIENTE da Carta Geomorfologica del PUC

CONTROLLA SE È STATA DICHIARATA “ALLERTA METEO”

- ricevi in tempo reale e gratuitamente sul tuo cellulare tutti i messaggi di allerta ed eventuali avvisi: scarica l'applicazione **Telegram** e iscriviti al canale *GenovaAlert*;
- se occupi un'abitazione a rischio allagamento, puoi ricevere una chiamata vocale iscrivendoti al servizio gratuito del Comune di Genova dal portale “[Fascicolo del Cittadino](#)” o, in caso di difficoltà, chiamando la Sala Emergenze di Protezione Civile al numero 010-5577868;
- consulta il sito web “[Allerta Liguria](#)” di Regione Liguria e ARPAL;
- consulta il [Sito web istituzionale](#) e i social network del Comune di Genova;
- leggi i pannelli a messaggio variabile lungo la viabilità cittadina e i display informativi alle fermate bus di AMT;
- utilizza le pagine [Facebook](#) e [Twitter](#) della Protezione Civile del Comune di Genova.

RESTA AGGIORNATO IN CASO DI EVENTO

- informati sulle indicazioni e le prescrizioni fornite dalle Autorità;
- consulta il [sito web istituzionale](#) e il social network del Comune di Genova;
- leggi i pannelli a messaggio variabile lungo la viabilità cittadina e i display informativi alle fermate bus di AMT;
- utilizza le pagine [Facebook](#) e [Twitter](#) della Protezione Civile del Comune di Genova;
- informati tramite i media locali (tv, radio, quotidiani online);
- puoi chiamare il numero verde di Protezione Civile del Comune di Genova 800177797, attivo durante le Allerte di livello Arancione e Rossa ed in caso di emergenze significative.

VERIFICA SE SEI IN UN'AREA A RISCHIO INONDAZIONE O A RISCHIO FRANA

Per verificare se un civico ricade in un'area con pericolosità:

- accedi al portale “[Fascicolo del Cittadino](#)” con SPID, carta d'identità elettronica (CIE) e carta nazionale dei servi (CNS), sezione *lo richiedo* → *Registrazione allerte protezione civile e servizi di cortesia*;
- consulta le cartografie di tutte le aree a rischio alluvione e frana, oggetto della presente Ordinanza e ricadenti nel territorio del Comune di Genova, che sono raggruppate sull' interfaccia web “[Geoportale del Comune di Genova](#)” nella sezione di Protezione Civile ed effettua la ricerca tramite via e numero civico.

FASCICOLO DEL CITTADINO

VERIFICA LA PERICOLOSITÀ DEL CIVICO

- consente di verificare la pericolosità idrologica, incendio e frane;

REGISTRAZIONE ALLERTE METEO PER ABITANTI IN ZONE AD ALTA PERICOLOSITÀ IDRAULICA

- in caso di allerta Arancione e Rossa gli iscritti verranno avvisati tramite chiamata al numero di telefono fisso e/o mobile inseriti in fase di registrazione;
- servizio riservato agli occupanti le abitazioni con posizione STRADA e SOTTOSTRADA ricadenti nelle aree ad alta pericolosità;
- mappatura puntuale della vulnerabilità:
 - SOSTENIBILE: presenza di piani ad una quota idraulicamente sicura raggiungibili con percorsi interni l'edificio;
 - MATERIALE: assenza di piani ad una quota idraulicamente sicura raggiungibili con percorsi interni l'edificio;
 - PERSONALE: presenza soggetti con disabilità che necessitano di assistenza per raggiungere luoghi sicuri;

REGISTRAZIONE ALLERTE METEO E SERVIZI DI CORTESIA

- in caso di allerta Arancione e Rossa gli iscritti riceveranno un SMS informativo;

GEOPORTALE DEL COMUNE DI GENOVA

- la mappa tematica "Protezione Civile per il cittadino" predisposta consente di visualizzare le informazioni specifiche di protezione civile sul territorio comunale;
- il sistema permette la ricerca per indirizzo e numero civico e la consultazione simultanea di più cartografie con informazioni diverse (tra cui fasce di inondabilità e frane)

RISCHIO ALLUVIONE

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

- livello di rischio della zona in cui si vive, lavora o soggiorna;
- alluvioni avvenute nel passato.

CONOSCENZA DEL FENOMENO

- difficile previsione di dove e quando si verificheranno le alluvioni, con conseguente dichiarazione di allerta non tempestiva;
- l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti, e la sua forza può danneggiare edifici ed infrastrutture (ponti, terrapieni, argini), quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente;
- alcuni luoghi si allagano prima di altri: in casa, le aree più pericolose sono le cantine, gli ascensori, i piani seminterrati e i piani terra; all'aperto, sono più a rischio i sottopassi, i tratti vicini agli argini e ai ponti, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante.

CONOSCENZA DELLE AZIONI

COME PREPARARTI - IN ASSENZA DI ALLERTA:

- chiedi informazioni sui Piani di Emergenza per sapere quali sono le aree a rischio, le vie di fuga e le aree sicure della città;
- individua gli strumenti che il Comune e la Regione utilizzano per diramare l'allerta e tenersi costantemente informati;
- assicurati che la scuola o il luogo di lavoro ricevano le allerte e abbiano un piano di emergenza per il rischio alluvione;
- evita di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato;
- assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del proprio edificio;
- tieni in casa copia dei documenti, una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile e assicurati che ognuno sappia dove sono.

PRIMA DELL'ALLERTA:

- tieniti informato sulle criticità previste e le misure adottate dagli Enti istituzionali;
- proteggi con paratie o sacchi di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, garage, seminterrati;
- sposta auto e moto in un luogo sicuro; ricorda che i possessori dei tagliandi Blu Area A (Foce) - C (Bassa Valbisagno) - R (San Fruttuoso) e T (Marassi) che abbiano opzionato le suddette zone come prima scelta, e i possessori dei tagliandi Blu Area FB e FC (Centro), possono parcheggiare gratuitamente in tutte le zone Blu Area in caso di Allerta Meteo-Idrologica Arancione o Rossa, a partire da tre ore prima dell'inizio allerta e sino alle ore 12 del giorno successivo la cessata allerta.

DURANTE L'ALLERTA - PRIMA DELL'ALLUVIONE:

- tieniti informato sulle criticità previste e le misure adottate dagli Enti istituzionali;
- non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi;
- se è strettamente necessario spostarti, valuta prima il percorso ed evita le zone inondabili;
- condividi le notizie in tuo possesso sull'allerta e sui comportamenti corretti;
- verifica se le scuole sono informate dell'allerta in corso e se sono pronte ad attivare il proprio piano di emergenza;
- non abbandonare un luogo sicuro prima che sia stata dichiarata la fine dell'allerta.

DURANTE L'ALLUVIONE - SE SEI IN UN LUOGO AL CHIUSO:

- tieniti informato sull'evoluzione della situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità;
- non rischiare la vita scendendo in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni;
- non uscire assolutamente per mettere al sicuro i propri mezzi di trasporto;
- se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori, evitando l'ascensore;
- aiuta anziani e persone con disabilità che si trovano nell'edificio;
- chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico se in zona sicura, non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati;
- non bere acqua dal rubinetto, potrebbe essere contaminata;
- limita l'uso del cellulare, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi.

DURANTE L'ALLUVIONE - SE SEI IN UN LUOGO ALL'APERTO :

- tieniti informato sull'evoluzione della situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità;
- allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, puoi perdere l'equilibrio anche in pochi centimetri di acqua;
- raggiungi rapidamente l'area elevata più vicina evitando di dirti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare;
- fai attenzione ai tuoi passi: potrebbero esserci voragini, buche o tombini aperti;
- evita di utilizzare i mezzi di trasporto privati: anche pochi centimetri di acqua potrebbero farti perdere il controllo del mezzo o causarne lo spegnimento, e rischi di rimanere intrappolato;
- evita sottopassi, argini e ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso;
- limita l'uso del cellulare, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi.

DOPO L'ALLUVIONE

- segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine;
- non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze;
- fai attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere;
- verifica se è possibile riattivare il gas e l'impianto elettrico, se necessario chiedi il parere di un tecnico;
- prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati se le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati;
- prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino, non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione, potrebbero essere contaminati.

RISCHIO FRANA

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

- livello di rischio della zona in cui si vive, lavora o soggiorna;
- frane avvenute nel passato.

CONOSCENZA DEL FENOMENO

- può accadere che l'evento franoso sia associato a condizioni meteorologiche avverse; nel sistema di allertamento regionale è definito il rischio idrogeologico, che corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli pluviometrici critici lungo i versanti, dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua della rete idrografica minore e di smaltimento delle acque piovane che possono dar luogo a movimenti franosi;
- in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia (piccole frane o variazioni del terreno) possono essere considerate precursori di eventi franosi;
- in alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture, alcuni muri tendono a ruotare o traslare.

CONOSCENZA DELLE AZIONI

COME PREPARARTI:

- fai attenzione ai cartelli indicanti pericolo di frane e ad eventuali transennature o limitazioni di transito o accesso;
- individua gli strumenti che il Comune e la Regione utilizzano per diramare l'allerta e tenersi costantemente informati.

DURANTE LA FRANA - SE SEI IN UN LUOGO AL CHIUSO:

- riparati sotto un tavolo, sotto a un architrave o vicino ai muri portanti, possono proteggerti da eventuali crolli;
- allontanati da finestre, porte con vetri e armadi che cadendo potrebbero ferirti.

DURANTE LA FRANA - SE SEI IN UN LUOGO ALL'APERTO:

- se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile;
- se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa;
- guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire;
- non soffermarti sotto pali o tralicci, potrebbero crollare o cadere;
- non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile;
- se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere e segnala la presenza della frana al 112.

DOPO LA FRANA:

- controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente; verifica se ci sono persone che necessitano di assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili; segnala la presenza di queste persone ai soccorritori;
- allontanati dall'area in frana, può esservi il rischio di altri movimenti del terreno;
- segnala al 112 eventuali rotture di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie;
- in caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto; verifica se vi è una valvola generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo; segnala la situazione al 112.

NUMERI DI EMERGENZA

112	NUE Numero Unico Europeo
010 5570	Centrale Operativa di Polizia Locale del Comune di Genova
800177797	Numero Verde di Protezione Civile del Comune di Genova, attivo durante le Allerte di livello Arancione e Rossa ed in caso di emergenze significative
010 5577868	Sala Emergenze di Protezione Civile del Comune di Genova

LINK UTILI

Regione Liguria - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
www.pianidibacino.ambienteinliguria.it/GE/genova.html

Piano Urbanistico Comunale (PUC)
www.comune.genova.it/content/componente-geologica-2

Fascicolo del Cittadino
<https://smart.comune.genova.it/fascicolo-del-cittadino>

Geoportale del Comune di Genova
<https://smart.comune.genova.it/geoportale/>

Allerta Liguria
<https://allertaliguria.regione.liguria.it/>

Sito web istituzionale
<https://smart.comune.genova.it/>



**ADEMPIMENTI DEGLI AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI E/O PROPRIETARI DI EDIFICI
RICOMPRESI NELLE AREE A RISCHIO ALLUVIONE E
FRANA NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE DI
PROTEZIONE CIVILE - NORME COMPORTAMENTALI
DI AUTOPROTEZIONE - AGGIORNAMENTO 2023**

ALLEGATO A

ORDINANZA DEL SINDACO N. DEL

La presente Ordinanza dispone che:

- gli **amministratori dei condomini** ubicati nelle aree a rischio alluvione e frana rendano disponibili, periodicamente ed almeno una volta l'anno, ai proprietari degli immobili le informazioni sui rischi a cui sono esposti e sui corretti comportamenti di autoprotezione, di seguito riportati
- i **proprietari** degli immobili ubicati nelle stesse aree di cui sopra rendano disponibili, periodicamente ed almeno una volta l'anno, agli utilizzatori del proprio bene (residenti, locatari o occupanti) le informazioni sui rischi a cui sono esposti e sui corretti comportamenti di autoprotezione, di seguito riportati

Dispone inoltre agli amministratori e ai proprietari di cui sopra:

- di comunicare ai condomini le modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivati dal Comune di Genova per l'informazione alla popolazione, con particolare attenzione per gli occupanti abitazioni a rischio allagamento;
- di conservare nei modi ritenuti più idonei, la documentazione attestante la diffusione del presente Allegato A e della comunicazione delle modalità di iscrizione ai servizi di allertamento attivati dal Comune di Genova, con particolare attenzione per gli occupanti abitazioni a rischio allagamento;

Le aree oggetto della presente Ordinanza per il **rischio alluvione**, sono visionabili e scaricabili informaticamente dalle cartografie dei vigenti Piani di Bacino, pubblicate sul sito della [Regione Liguria - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale](#).

Con riferimento alla cartografia denominata «Carta delle fasce di inondabilità», la presente Ordinanza si applica a tutti gli edifici che ricadono nelle «Fasce Fluviali» di ogni tipologia:

- Fascia A, A* - pericolosità idraulica molto elevata
- Fascia B, BB, B0, B* - pericolosità idraulica media
- Fascia C, C* - pericolosità idraulica bassa

Le aree oggetto della presente Ordinanza per il **rischio frana**, sono visionabili e scaricabili informaticamente dalle cartografie del vigente [Piano Urbanistico Comunale \(PUC\)](#), pubblicate sul sito del Comune di Genova. Con riferimento alla cartografia denominata «Vincoli Geomorfologici e Idraulici» inserita al «Livello 3 - Componente Geologica» del PUC, la presente Ordinanza si applica a tutti gli edifici che ricadono nelle aree:

- FRANA ATTIVA da Carta Geomorfologica del PUC
- FRANA QUIESCIENTE da Carta Geomorfologica del PUC

CONTROLLA SE È STATA DICHIARATA “ALLERTA METEO”

- ricevi in tempo reale e gratuitamente sul tuo cellulare tutti i messaggi di allerta ed eventuali avvisi: scarica l'applicazione **Telegram** e iscriviti al canale *GenovaAlert*;
- se occupi un'abitazione a rischio allagamento, puoi ricevere una chiamata vocale iscrivendoti al servizio gratuito del Comune di Genova dal portale “[Fascicolo del Cittadino](#)” o, in caso di difficoltà, chiamando la Sala Emergenze di Protezione Civile al numero 010-5577868;
- consulta il sito web “[Allerta Liguria](#)” di Regione Liguria e ARPAL;
- consulta il [Sito web istituzionale](#) e i social network del Comune di Genova;
- leggi i pannelli a messaggio variabile lungo la viabilità cittadina e i display informativi alle fermate bus di AMT;
- utilizza le pagine [Facebook](#) e [Twitter](#) della Protezione Civile del Comune di Genova.

RESTA AGGIORNATO IN CASO DI EVENTO

- informati sulle indicazioni e le prescrizioni fornite dalle Autorità;
- consulta il [sito web istituzionale](#) e il social network del Comune di Genova;
- leggi i pannelli a messaggio variabile lungo la viabilità cittadina e i display informativi alle fermate bus di AMT;
- utilizza le pagine [Facebook](#) e [Twitter](#) della Protezione Civile del Comune di Genova;
- informati tramite i media locali (tv, radio, quotidiani online);
- puoi chiamare il numero verde di Protezione Civile del Comune di Genova 800177797, attivo durante le Allerte di livello Arancione e Rossa ed in caso di emergenze significative.

VERIFICA SE SEI IN UN'AREA A RISCHIO INONDAZIONE O A RISCHIO FRANA

Per verificare se un civico ricade in un'area con pericolosità:

- accedi al portale “[Fascicolo del Cittadino](#)” con SPID, carta d'identità elettronica (CIE) e carta nazionale dei servi (CNS), sezione *lo richiedo* → *Registrazione allerte protezione civile e servizi di cortesia*;
- consulta le cartografie di tutte le aree a rischio alluvione e frana, oggetto della presente Ordinanza e ricadenti nel territorio del Comune di Genova, che sono raggruppate sull'interfaccia web “[Geoportale del Comune di Genova](#)” nella sezione di Protezione Civile ed effettua la ricerca tramite via e numero civico.

FASCICOLO DEL CITTADINO

VERIFICA LA PERICOLOSITÀ DEL CIVICO

- consente di verificare la pericolosità idrologica, incendio e frane;

REGISTRAZIONE ALLERTE METEO PER ABITANTI IN ZONE AD ALTA PERICOLOSITÀ IDRAULICA

- in caso di allerta Arancione e Rossa gli iscritti verranno avvisati tramite chiamata al numero di telefono fisso e/o mobile inseriti in fase di registrazione;
- servizio riservato agli occupanti le abitazioni con posizione STRADA e SOTTOSTRADA ricadenti nelle aree ad alta pericolosità;
- mappatura puntuale della vulnerabilità:
 - SOSTENIBILE: presenza di piani ad una quota idraulicamente sicura raggiungibili con percorsi interni l'edificio;
 - MATERIALE: assenza di piani ad una quota idraulicamente sicura raggiungibili con percorsi interni l'edificio;
 - PERSONALE: presenza soggetti con disabilità che necessitano di assistenza per raggiungere luoghi sicuri;

REGISTRAZIONE ALLERTE METEO E SERVIZI DI CORTESIA

- in caso di allerta Arancione e Rossa gli iscritti riceveranno un SMS informativo;

GEOPORTALE DEL COMUNE DI GENOVA

- la mappa tematica "Protezione Civile per il cittadino" predisposta consente di visualizzare le informazioni specifiche di protezione civile sul territorio comunale;
- il sistema permette la ricerca per indirizzo e numero civico e la consultazione simultanea di più cartografie con informazioni diverse (tra cui fasce di inondabilità e frane)

RISCHIO ALLUVIONE

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

- livello di rischio della zona in cui si vive, lavora o soggiorna;
- alluvioni avvenute nel passato.

CONOSCENZA DEL FENOMENO

- difficile previsione di dove e quando si verificheranno le alluvioni, con conseguente dichiarazione di allerta non tempestiva;
- l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti, e la sua forza può danneggiare edifici ed infrastrutture (ponti, terrapieni, argini), quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente;
- alcuni luoghi si allagano prima di altri: in casa, le aree più pericolose sono le cantine, gli ascensori, i piani seminterrati e i piani terra; all'aperto, sono più a rischio i sottopassi, i tratti vicini agli argini e ai ponti, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante.

CONOSCENZA DELLE AZIONI

COME PREPARARTI - IN ASSENZA DI ALLERTA:

- chiedi informazioni sui Piani di Emergenza per sapere quali sono le aree a rischio, le vie di fuga e le aree sicure della città;
- individua gli strumenti che il Comune e la Regione utilizzano per diramare l'allerta e tenersi costantemente informati;
- assicurati che la scuola o il luogo di lavoro ricevano le allerte e abbiano un piano di emergenza per il rischio alluvione;
- evita di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato;
- assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del proprio edificio;
- tieni in casa copia dei documenti, una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile e assicurati che ognuno sappia dove sono.

PRIMA DELL'ALLERTA:

- tieniti informato sulle criticità previste e le misure adottate dagli Enti istituzionali;
- proteggi con paratie o sacchi di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, garage, seminterrati;
- sposta auto e moto in un luogo sicuro; ricorda che i possessori dei tagliandi Blu Area A (Foce) - C (Bassa Valbisagno) - R (San Fruttuoso) e T (Marassi) che abbiano opzionato le suddette zone come prima scelta, e i possessori dei tagliandi Blu Area FB e FC (Centro), possono parcheggiare gratuitamente in tutte le zone Blu Area in caso di Allerta Meteo-Idrologica Arancione o Rossa, a partire da tre ore prima dell'inizio allerta e sino alle ore 12 del giorno successivo la cessata allerta.

DURANTE L'ALLERTA - PRIMA DELL'ALLUVIONE:

- tieniti informato sulle criticità previste e le misure adottate dagli Enti istituzionali;
- non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi;
- se è strettamente necessario spostarti, valuta prima il percorso ed evita le zone inondabili;
- condividi le notizie in tuo possesso sull'allerta e sui comportamenti corretti;
- verifica se le scuole sono informate dell'allerta in corso e se sono pronte ad attivare il proprio piano di emergenza;
- non abbandonare un luogo sicuro prima che sia stata dichiarata la fine dell'allerta.

DURANTE L'ALLUVIONE - SE SEI IN UN LUOGO AL CHIUSO:

- tieniti informato sull'evoluzione della situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità;
- non rischiare la vita scendendo in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni;
- non uscire assolutamente per mettere al sicuro i propri mezzi di trasporto;
- se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori, evitando l'ascensore;
- aiuta anziani e persone con disabilità che si trovano nell'edificio;
- chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico se in zona sicura, non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati;
- non bere acqua dal rubinetto, potrebbe essere contaminata;
- limita l'uso del cellulare, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi.

DURANTE L'ALLUVIONE - SE SEI IN UN LUOGO ALL'APERTO :

- tieniti informato sull'evoluzione della situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità;
- allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, puoi perdere l'equilibrio anche in pochi centimetri di acqua;
- raggiungi rapidamente l'area elevata più vicina evitando di dirti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare;
- fai attenzione ai tuoi passi: potrebbero esserci voragini, buche o tombini aperti;
- evita di utilizzare i mezzi di trasporto privati: anche pochi centimetri di acqua potrebbero farti perdere il controllo del mezzo o causarne lo spegnimento, e rischi di rimanere intrappolato;
- evita sottopassi, argini e ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso;
- limita l'uso del cellulare, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi.

DOPO L'ALLUVIONE

- segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine;
- non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze;
- fai attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere;
- verifica se è possibile riattivare il gas e l'impianto elettrico, se necessario chiedi il parere di un tecnico;
- prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati se le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati;
- prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino, non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione, potrebbero essere contaminati.

RISCHIO FRANA

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

- livello di rischio della zona in cui si vive, lavora o soggiorna;
- frane avvenute nel passato.

CONOSCENZA DEL FENOMENO

- può accadere che l'evento franoso sia associato a condizioni meteorologiche avverse; nel sistema di allertamento regionale è definito il rischio idrogeologico, che corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli pluviometrici critici lungo i versanti, dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua della rete idrografica minore e di smaltimento delle acque piovane che possono dar luogo a movimenti franosi;
- in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia (piccole frane o variazioni del terreno) possono essere considerate precursori di eventi franosi;
- in alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture, alcuni muri tendono a ruotare o traslare.

CONOSCENZA DELLE AZIONI

COME PREPARARTI:

- fai attenzione ai cartelli indicanti pericolo di frane e ad eventuali transennature o limitazioni di transito o accesso;
- individua gli strumenti che il Comune e la Regione utilizzano per diramare l'allerta e tenersi costantemente informati.

DURANTE LA FRANA - SE SEI IN UN LUOGO AL CHIUSO:

- riparati sotto un tavolo, sotto a un architrave o vicino ai muri portanti, possono proteggerti da eventuali crolli;
- allontanati da finestre, porte con vetri e armadi che cadendo potrebbero ferirti.

DURANTE LA FRANA - SE SEI IN UN LUOGO ALL'APERTO:

- se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile;
- se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa;
- guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire;
- non soffermarti sotto pali o tralicci, potrebbero crollare o cadere;
- non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile;
- se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere e segnala la presenza della frana al 112.

DOPO LA FRANA:

- controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente; verifica se ci sono persone che necessitano di assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili; segnala la presenza di queste persone ai soccorritori;
- allontanati dall'area in frana, può esservi il rischio di altri movimenti del terreno;
- segnala al 112 eventuali rotture di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie;
- in caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto; verifica se vi è una valvola generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo; segnala la situazione al 112.

NUMERI DI EMERGENZA

112	NUE Numero Unico Europeo
010 5570	Centrale Operativa di Polizia Locale del Comune di Genova
800177797	Numero Verde di Protezione Civile del Comune di Genova, attivo durante le Allerte di livello Arancione e Rossa ed in caso di emergenze significative
010 5577868	Sala Emergenze di Protezione Civile del Comune di Genova

LINK UTILI

Regione Liguria - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
www.pianidibacino.ambienteinliguria.it/GE/genova.html

Piano Urbanistico Comunale (PUC)
www.comune.genova.it/content/componente-geologica-2

Fascicolo del Cittadino
<https://smart.comune.genova.it/fascicolo-del-cittadino>

Geoportale del Comune di Genova
<https://smart.comune.genova.it/geoportale/>

Allerta Liguria
<https://allertaliguria.regione.liguria.it/>

Sito web istituzionale
<https://smart.comune.genova.it/>